

MIBACT-SR-LAZ
SEGTEC
0006980 18/07/2016
Cl. 34.07.07/44



E' nominato responsabile dell'istruttoria

IL SEGRETARIO REGIONALE
Dott.ssa Daniela Porro

12 LUG 2016

COMUNE DI ALVITO

(Provincia di Frosinone)

PIAZZA MARCONI, 3 - 03041 ALVITO (FR) - TEL.0776.510101 - 4 LINEE R.A. FAX 0776.510690 - P.I. 00297440604

Prot. N.

2380

Alvito, lì 01.07.2016

Al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le Province di
Roma, Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo
Responsabile del procedimento: Arch. Valentina Milano
Via Cavalletti, 2 - 00186 = ROMA =

E' nominato responsabile dell'istruttoria
Arch. Belli e Arch. Seraceci
e, p.c.
IL SEGRETARIO REGIONALE
Dott.ssa Daniela Porro

12 LUG 2016

Alla Commissione Regionale per il
Patrimonio Culturale del Lazio
Presso il Segretariato Regionale Del Ministero dei Beni
e delle attività Culturali e del Turismo del Lazio
Via di San Michele, 22 - 00153 = ROMA =

OGGETTO: Proposta di dichiarazione di notevole interesse pubblico del centro storico, del belvedere e terreni antistanti - Ampliamento dei vincoli D.M. 08/06/1955 (G.U. n.144 del 24/06/1955), D.M. 22/05/1985 (G.U. n.176 del 27/07/1985) e D.M. 19/06/1997 (G.U. n.198 del 26/08/1997), ai sensi art.136 comma 1, lettere c) e d); art. 138 comma 3; art. 139 comma 1; art.141 comma 1 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. - Parte Terza.

Invio osservazioni ai sensi dell'art.139, comma 5, del D.Lgs.42/2004 e ss.mm.ii.

In riferimento alla nota del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Direzione Generale Belle Arti e Paesaggio - Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio, per le Province di Roma, Frosinone, Latina Rieti e Viterbo, prot.n.23981 del 02.12.2015, riguardante la Proposta di dichiarazione di notevole interesse pubblico indicata in oggetto, si trasmette, ai sensi dell'art.139, comma 5, del D.Lgs.n.42/2004 e ss.mm.ii., l'unità documentazione di seguito elencata relativa alle osservazioni di opposizione alla medesima Proposta:

- nota comunale prot.n.4100 del 18.06.2016, corredata da n.20 allegati, riguardante le predette osservazioni di opposizione;
- copia conforme della deliberazione del Consiglio Comunale n.28 del 22.06.2016, con la quale l'Organo consiliare ha preso atto ed ha fatte proprie le osservazioni di opposizione formulate dal Sindaco del Comune di Alvito con la sopracitata nota prot.n.4100 del 18.06.2016;

In merito a quanto sopra, il sottoscritto Geom. Martini Duilio in qualità di Sindaco pro-tempore del Comune di Alvito (FR), in considerazione che l'art.138, 1° comma, del D.lgs.n.42/2004 e ss.mm.ii., prevede, tra l'altro, la consultazione dei comuni interessati nell'ambito delle procedure di dichiarazione di notevole interesse pubblico, **chiede formalmente di essere sentito personalmente** in fase istruttoria delle suddette osservazioni ed adozione del provvedimento finale.

IL SINDACO
(Geom. Duilio Martini)

Alla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le Province di
Roma, Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo
Resp. del procedimento Arch. Valentina Milano
Via Cavalletti, 2
00186 - Roma

Ai sensi Art. 5 Legge 241/90 e successive
modifiche e integrazioni è nominativo
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Roma, - 7 LUG. 2016

e.p.c. Comune di Alvito
Piazza G. Marconi n. 1
03041 - Alvito (Fr)

OGGETTO: Proposta di dichiarazione di notevole interesse pubblico del centro storico, del belvedere e terreni antistanti - Ampliamento dei vincoli D.M. 08/06/1955 (G.U. n.144 del 24/06/1955), D.M. 22/05/1985 (G.U. n.176 del 27/07/1985) e D.M. 19/06/1997 (G.U. n.198 del 26/08/1997), ai sensi art. 136 comma 1, lettere c) e d); art. 138 comma 3; art. 139 comma 1 del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. - Parte Terza.

OSSERVAZIONI di OPPOSIZIONE

ai sensi dell'art. 139 comma 5 del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.

Il sottoscritto Ferrante Giovanni Diego, in qualità di Rappresentante del Comitato Cittadino contro la proposta di ampliamento del vincolo Paesaggistico, inoltra **l'osservazione** alla proposta di ampliamento del vincolo paesaggistico, sottoscritta da numerosi cittadini appartenenti a diverse categorie sociali (imprenditori, artigiani, provati cittadini e professionisti).

Il sottoscritto, elegge domicilio per la carica di Rappresentante del Comitato cittadino presso il "Comune di Alvito via Piazza G. Marconi n. 1 -03041- Alvito (Fr)

Certi di una vostra positiva valutazione porgo cordiali saluti.

Si allega documento di osservazione sottoscritto.

Alvito, 06/07/2016

Il capofila del comitato cittadino

Giovanni Diego Ferrante



Alla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le Province di

Roma, Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo

Resp. del procedimento Arch. Valentina Milano

Via Cavalletti, 2

00186 – Roma

OGGETTO: COMUNE DI ALVITO (FR) Proposta di dichiarazione di notevole interesse pubblico del centro storico, del belvedere e terreni antistanti – Ampliamento dei vincoli D.M. 08/06/1955 (G.U. n.144 del 24/06/1955), D.M. 22/05/1985 (G.U. n.176 del 27/07/1985) e D.M. 19/06/1997 (G.U. n.198 del 26/08/1997), ai sensi art. 136 comma 1, lettere c) e d); art. 138 comma3; art. 139 comma 1 del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. – Parte Terza.

OSSERVAZIONE *ai sensi dell'art. 139 comma 5 del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.*

Noi sottoscrittori cittadini (imprenditori, artigiani, privati CITTADINI , professionisti), in riferimento alla proposta di ampliamento del vincolo paesaggistico pubblicata il 08.03.2016 dal Comune di Alvito **PROMOSSA** della Soprintendenza Belle Arti Paesaggio per le Province di Roma, Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo, vogliamo formulare la presente osservazione che ci vede contrari all'apposizione del vincolo paesaggistico così come formulata , in quanto con questo ulteriore vincolo, in un periodo di grave congiuntura economica, ed in presenza di già tante norme urbanistiche che governano in modo capillare il territorio, ci sentiamo fortemente penalizzati da tale ulteriore vincolistica che seppur a tutela del territorio comunque contrasta con i processi di sviluppo socio economico aggravando i percorsi burocratici, e pertanto :

Premesso che :

In data 02.12.2015 è pervenuta all'attenzione del Sindaco nota prot. Mibac – Sbeap – Laz – Vincoli 0023981 02.12.2015 C.I. 30.07.13/5.1 - procedimento ai sensi della L. 7 agosto 1990 n. 241 . Tutela beni D.Lgs n. 42/2001 – Proposta di dichiarazione di notevole interesse pubblico del Centro Storico, del Belvedere e terreni antistanti –Apliamento dei Vincoli D.M. 08.06.1955 ,D.M. 22.05.1985 e D.M. 19.06.1997, ai sensi art. 136 comma 1, lett. c) e d), art. 138 comma 3, art. 139 comma 1, art. 141 comma 1 del D.Lgs 42/2004 e s.m.i – parte terza;

Considerato che il Comune di Alvito ha una pianificazione urbanistica e quindi è dotato di PRG approvato con D.G.R.L. n. 485 del 11.04.2005;

Considerato che il nostro Comune è soggetto alle Norme del P.T.P.R. adottato con D.G.R.L. n. 556 del 25.07.2007 e n. 1025 del 21.12.2007 e che i 2/3 del territorio sono vincolati come perimetro ai sensi dell' Art. 1 della legge 431/85 che vincola già i 2/3 dell'intero territorio del Comune di Alvito.

Considerato che il nostro Comune ha posto in essere nell'area della Piana (zona che si intende vincolare) su finanziamento dello Stato la costruzione di un'opera pubblica denominata "Villaggio degli Emigranti Laziali ", fondata su pianificazione urbanistica regolarmente autorizzata, oltre a "Opere di Urbanizzazione del Piano di Inseadimento Produttivo in località Il Piano" autorizzato sotto il profilo urbanistico con DGRL n. 836 del 21.11.2006 e sotto il profilo economico con Determina Dirigenziale n. G03155 del 28.11.2013 .

Considerato che è nato un comitato civico spontaneo che ha promosso tutta una serie di iniziative volte a modificare tale progetto proponendo una diversa soluzione e localizzazione che ha avuto una grossa risonanza con udienze pubbliche, pubblicazioni sulla stampa e che ha, quindi, prodotto una serie di discussioni sul progetto facendone oggetto di ampia discussione e dibattito.

Considerato che la proposta di nuova vincolistica scaturisce da tale iniziativa e non da una disamina concordata tra istituzioni che avrebbe permesso di evitare tutta una serie di atti pubblici e discussioni di merito che comunque hanno evidenziato un palese ed arbitrario atto di forza di questa Sovrintendenza che nella ragione di creare problemi amministrativi alla realizzazione di un'opera pubblica ha preferito evitare un dialogo costruttivo e imposto in forza di legge una sorta di ampliamento paesaggistico dettato da forme idealistiche di tutela del territorio a danno di uno sviluppo ragionato che parte da lontano e proprio dagli atti assunti dall'amministrazione in tempi non sospetti che oggi noi abbiamo un territorio ancora salvaguardato e compatibile con la tutela paesaggistica.

Considerato che il Comune di Alvito con Delibera di C.C. n. 28 del 22.06.2016 ha adottato un proprio atto osservazione di contrarietà a tale imposizione vincolistica e su tale atto si è evidenziato il voto contrario della minoranza che prima del voto del 05.06.2016 si era costituita come comitato cittadino di difesa della Piana che ha promosso esposto sull'iniziativa del progetto del "Villaggio degli Emigranti" con interrogazione da parte dell'On.le Ernesto Realacci sempre sull'argomento , ed oggi da comitato civico si è trasformata in lista civica che ha concorso alle ultime elezioni eleggendo nella minoranza dell'assise civica n. 3 consiglieri che in continuità con l'idea vincolistica hanno espresso voto contrario alla proposta del Sindaco e si invita a leggere l'atto di consiglio comunale comunque a voi invitato.

Considerato che l'argomento di che trattasi è stato ampiamente discusso nell'ultima campagna elettorale che ha visto rinnovato il Sindaco uscente Martini Duilio che con tutta la sua lista ha interrogato la cittadinanza sulla bontà o meno di avere ulteriore vincolistica sul nostro territorio e che come si evidenzia dalla presente un gran numero di cittadini ha sottoscritto la presente osservazione.

Considerato che per le premesse su esposte, un vincolo che vuol tutelare un territorio , un paesaggio, una visuale non può fermarsi ai confini territoriali tra un Comune ed un altro in

quanto il territorio ed il paesaggio non sono dell'uno o dell'altro ma patrimonio di tutti e pertanto più palesemente si afferma il principio dell'arbitrario esercizio di un potere .

Ritenuto pertanto , che tale nuova vincolistica nasca più per esigenze particolari che di diffusi interessi generali sia da eliminare così come è nata e restituire l'area oggetto di tutela alle norme previgenti che già tutelano l'area sotto il profilo urbanistico e l'aggravio burocratico sarebbe solo un ostacolo in più ad un regolare ed ordinato processo di sviluppo dell'area in questione già comunque gravata da vicolo archeologico e di rispetto dai corsi d'acqua oltre a vincoli sismico, idrogeologico ,idraulico, autorità di bacino ecc. pertanto , il nuovo vincolo sarebbe solo un aggravio di burocrazia su un'area che attualmente è l'unica del nostro Comune dove può essere fatto uno sviluppo artigianale, commerciale, sportivo e direzionale già regolamentato dal vigente PRG e che non contrasta assolutamente con la tutela del paesaggio, il passaggio di una strada provinciale che collega più comuni , la posizione logistica rispetto alla grande viabilità la continuità con i Comuni limitrofi che hanno attivato processi di sviluppo similari ci vedono penalizzati fortemente .

Tutto ciò premesso riteniamo fortemente opportuno reiterare la proposta di vincolo così come formulata e riportare l'area oggetto di tutela alle norme previgenti affinché si possa dare al nostro Comune un'opportunità in questo momento storico in cui i piccoli paesi già soffrono dell'andamento demografico inarrestabile e queste azioni non si coniugano con le possibilità che le dinamiche politico-amministrative pongono in essere per invertire la tendenza negativa, che passa necessariamente per un processo di sviluppo che possa investire fette del nostro territorio che pur degne di salvaguardia da sole non rispondono alle esigenze socio economiche di uno sviluppo ordinato e rispettoso dell'ambiente che già ha programmato il nostro Comune e che ci vede tutti partecipi e solidali.

La presente ,formulata ai sensi di legge , si ribadisce ci vede fortemente contrariati da tale proposta di vincolo e si richiede di annullarla ed il ripristino dello status urbanistico previgente senza ulteriore aggravio di norme di tutela.

Si confida in un benevolo accoglimento della presenta e che questa Sovrintendenza ripensi alle formule di tutela così come proposte e puntare più ad un dialogo programmatico e costruttivo che generi un nuovo modo di pensare il paesaggio come strumento consapevole di sviluppo ed opportunità e non uno strumento ostativo ad uno sviluppo sostenibile che con questi metodi può solo generare disturbo alla pace sociale evitando conflitti istituzionali e comunque a danno o vantaggio del cittadino.

Trattandosi di materia molto seria e complessa ci si riserva comunque il diritto di opporre anche in altri tavoli la nostra opposizione formale alla proposta di vincolo paesaggistico e comunque si coglie l'occasione per il doveroso giudizio di merito nel caso di accoglimento della presente osservazione.

Seguono firme dei sottoscrittori su pagine n. 22.

OGGETTO: Proposta di dichiarazione di notevole interesse pubblico del centro storico, del belvedere e terreni antistanti - Ampliamento dei vincoli D.M. 08/06/1955 (G.U. n.144 del 24/06/1955), D.M. 22/05/1985 (G.U. n.176 del 27/07/1985) e D.M. 19/06/1997 (G.U. n.198 del 26/08/1997), ai sensi art. 136 comma 1, lettere c) e d); art. 138 comma3; art. 139 comma 1 del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. - Parte Terza.

OSSERVAZIONI di OPPOSIZIONE

ai sensi dell'art. 139 comma 5 del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.

I sottoscrittori:

Cognome Nome	Documento identità	Firma
POZZOLI ELEONORA	Col. N. AM5134890 COMUNE ALVITO 06/05/06	Eleonora Pozzoli
LANCIA MIRKO	C.I. AT4564873 COM. ALVITO 27-6-13	Mirko Lancia
PANIGLI GIUSEPPE	C.I. AN3996037 ALVITO IL 19/01/09	Giuseppe Panigli
PELLECCHIA ANGELOMARIA	C.I. AU8028868 ALVITO IL 29-01-74	Pellecchia Angelomaria
SIMCHIA CARLO	PATENTE MT-ULO N. U 16161962Y	Simchia Carlo
POZZOLI LUCIANO	C.I. AR4485216 ALVITO IL 27-02-70	Pozzoli Luciano
CAPOCCIA VINCENZO	PATENTE N° FR5274997J	Capoccia Vincenzo
CONTE ANNA	PATENTE N° FR 2105488P	Conte Anna
SANTORO ELIO	C.I. AN3995897 COM. ALVITO 18-8-07	Santoro Elio
ERAMO BENEDETTO	C.I. AD7783843 COM. ALVITO 8-1-09	Eramo Benedetto
FANTOZZI FILIPPA	C.I. AN5195018 COM. ALVITO 8-1-07	Fantozzi Filippa
D'ERAMO NICOLA	PATENTE N° U 1N385020C	D'ErAMO Nicola
FANTOZZI VALERIO	C.I. AX3561481 COM. ALVITO 26-3-2016	Fantozzi Valerio
SANTORO ADRIANA	C.I. AR 4485015 COM. ALVITO 17-4-2009	Adriana Santoro
DANIELI MATTEO	C.I. AR 4485195 COM. ALVITO 20-1-2010	Danieli Matteo
D'ERAMO ANGELA MARIA	C.I. AN3995873 COM. ALVITO 1-8-2007	ErAMO Angela Maria
GATTI VITTORIO	C.I. AR 4485217 COM. ALVITO 27-02-2010	Gatti Vittorio
SANTAMARIA ROSALBA	C.I. AT2931298 COM. ROCCASECEA 5-4-11	Santamaria Rosalba
ROMANELLI MARTINA	C.I. AT4564535 COM. ALVITO 08-10-2012	Romanelli Martina
CERVI VALERIO	PATENTE N° FR5310399P	Cervi Valerio
IACOBONI SARA	PATENTE N° FR 5280749J	Iacoboni Sara
MACIOCE MARIA	C.I. AS 5879433 COM. ALVITO 10-01-2012	Macioce Maria
MACIOCE LUCIANO	C.I. AS 587443; COM. ALVITO 9-1-2012	Macioce Luciano

SEGUONO ALTRE 22 PAGINE
di firme

Alla sovrintendenza Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Roma, Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo.

Responsabile del procedimento arch. Valentina Milano – Via Cavalletti, 2 – 00186 – ROMA –

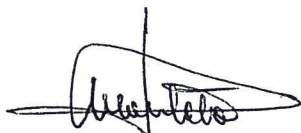
Oggetto: Proposta di dichiarazione di notevole interesse pubblico del centro storico, del belvedere e terreni antistanti – **Ampliamento dei vincoli** D.M. 08/06/1955 (G.U. n. 144 del 24/06/1955), D.M. 22/05/1985 (G.U. n. 176 del 27/07/1985) e D.M. 19/06/1997 (G.U.n. 198 del 26/08/1997), ai sensi art. 136 comma 1 lettere c e d ; art. 138 comma 3; art. 139 commã 1 del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. – parte terza - .

Il sottoscritto arch. Mario Tata, nato ad Alvito il 02/03/01983 ed ivi residente in Via Santa Maria, 3 esercente attività di libero professionista ed imprenditore, in relazione alla proposta in oggetto, RICORRE affinché la proposta medesima venga completamente rigettata e in via subordinata, quantomeno ridefinita nella mappatura dei terreni secondo la dicitura **“ANTISTANTI IL CONO DI VISUALE”** , con criteri di vera oggettività e non di puro opportunismo operativo , per i seguenti motivi:

- Ritiene inconcepibile, innaturale e oltremodo offensivo per l'intero paese, che pochissimi soggetti, debbano prendersi la briga di decidere cosa è storico e cosa invece è solo antico, cosa è bello e cosa non lo è, cosa è necessario fare e cosa no, in un paese dove la cittadinanza è sovrana e dovrebbe quanto meno essere fatta partecipe, di tutto ciò che gli viene imposto, da soggetti , che in maggior parte poco hanno a che fare con la vita di tutti i giorni del nostro paese. Qui non si vive con le risorse ed i confort delle grandi città. Qui si ha il diritto di salvaguardare i propri interessi ed i propri territori con un minimo di COINVOLGIMENTO PREVENTIVO e non facendo ricorsi. Non si ritiene giusto, operativamente parlando che si IMPONGANO VINCOLI E RESTRIZIONI NON RICHIESTE e/o TANTOMENO richieste da una piccola minoranza di persone che operano spesso per propri interessi nel nome di fantomatici cittadini e/o territori decantati senza oggettivi riscontri reali.
- Lo scriteriato sistema di circoscrivere le aree oggetto dei vincoli, non ha tenuto conto in alcun modo delle realtà e della conformazione geomorfologica del territorio, soprattutto in prossimità dei confini con il **Comune di Vicalvi**, dove esistono e sono a tutt'oggi attive la maggior parte delle attività produttive che generano buona parte del reddito da aziende private del paese. Infatti non tenendo conto di quanto detto e a riprova che probabilmente nessuno ha avuto la delicatezza di calarsi nello specifico, le aree, già approvate e definite nel PRG Comunale e destinate ad attività produttive, risultano in buona parte completamente esterne ed estranee e non visibili nell'area del fantomatico **“CONO DI VISUALE”** (Peraltro già fatto abolire dalla popolazione perché giudicato inutile e mai ritenuto necessario, tanto che non ha mai generato le tipiche aspettative richieste).-
- In un periodo di crisi economica e finanziaria, come quello che stiamo attraversando, è **INCONCEPIBILE** che invece di attivare misure di carattere **semplificativo** delle già complicate e macchinose **procedure burocratiche attive**, si pensi ad imporre ulteriori vincoli che generano procedure, lungaggini e naturalmente enormi **AUMENTI DI COSTI GESTIONALE E PRODUTTIVI** che ovviamente, creano effetti contrari alla **generazione di nuove imprese e relativa NUOVA OCCUPAZIONE.**

Alvito 07/07/2016

In FEDE



MIBACT-SBEAP-LAZ
U-VINCOLI
0017997 08/07/2016
Cl. 34.07.13/5.1

Allegato Art. 5 Legge 241/90 e successive
modifiche e integrazioni è nominativo
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Roma, - 7 LUG. 2016



PATENTE DI GUIDA **REPUBBLICA ITALIANA**

1. **TATA**

2. **MARIO** (FR)

3. **02/03/53 ALVITO**

4a. **29/03/2004** 4c. **MCTC-FR**

4b. **27/07/2011** 5. **FR5101701B**

7. **ALVITO**

9. **A B**

8. **ALVITO** (FR)
VIA S. MARIA 03

